



Decreto rettorale n. 94/08 dell'8 febbraio 2008

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università";

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29.7.1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni ed integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 833/04 del 7.10.2004 (G.U. n. 257 del 2.11.2004), ed in particolare l'art. 6, commi 2 e 3 "Diritto allo studio. Attività culturali e sportive", e l'art. 22 "Regolamenti di Ateneo";

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23.8.2001, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 694/07 del 5.9.2007;

VISTO il Regolamento di Ateneo per le Attività Culturali e Ricreative degli studenti emanato con decreto rettorale n. 442/01 del 2.5.2001;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.10.2007 con la quale è stato dato mandato alla Commissione istruttoria per le "Attività Culturali e Ricreative degli studenti" di proporre, in accordo con l'Amministrazione, una modifica del relativo Regolamento di Ateneo vigente, in particolare degli artt. 5 e 7 nonché del modello di richiesta di finanziamento, nel senso di prevedere un unico centro di spesa che, sulla base dei programmi finanziati, provveda alla gestione e rendicontazione;

ESAMINATA la proposta della Commissione istruttoria per le "Attività Culturali e Ricreative degli studenti", di cui alla riunione del 15.10.2007;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2008 relativa all'approvazione delle seguenti modifiche al Regolamento di Ateneo per le attività culturali e ricreative degli studenti come proposte dall'Amministrazione:

▪ **L'art. 5 è così riformulato:**

Articolo 5 - Richieste di finanziamento

1. *Le richieste di finanziamento per le attività da svolgere nell'anno accademico successivo vanno presentate al Rettore (Ufficio Organi Collegiali) entro il 30 maggio di ciascun anno su modulo fornito dall'Università e reso accessibile sul sito Internet dell'Ateneo.*
2. *Le domande devono contenere:*
 - a) *l'indicazione dettagliata delle attività per cui si chiede il finanziamento, con l'indicazione dei tempi e luoghi di svolgimento (in sede o fuori sede) e delle modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti;*
 - b) *il preventivo di spesa per ciascuna iniziativa;*
 - c) *la designazione di un delegato e di un supplente quale responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione delle attività;*
- 2 bis. *L'Ufficio Economato cura la gestione dei fondi assegnati alle associazioni studentesche e le procedure di acquisto dei beni e dei servizi. Le associazioni studentesche potranno acquistare solo beni necessari e di uso comune, ai fini dell'espletamento di lavori di segreteria e/o di documentazione. I beni devono essere di costo non elevato e comunque rientrante entro i parametri definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione. Le spese, coerenti con i programmi presentati, devono comunque essere autorizzate in via preventiva dalla Commissione.*
3. *Qualora l'associazione sia già assegnataria di fondi, alla domanda devono essere allegati il rendiconto finanziario redatto dall'Ufficio Economato e la relazione illustrativa delle attività svolte.*
4. *Entro 60 giorni dall'approvazione del verbale del Consiglio di Amministrazione in cui sono state assunte le delibere di assegnazione dei fondi, sul sito Internet dell'Ateneo viene diffuso l'elenco delle associazioni e delle attività finanziate, con l'indicazione dell'ammontare dei rispettivi finanziamenti.*

5. *Le varie forme di pubblicità delle attività finanziate dovranno recare la dicitura “con il contributo dell’Università della Tuscia”.*
6. *Gli avanzi dei fondi assegnati alle associazioni sono automaticamente recuperati dall’Ateneo e destinati all’apposito capitolo di bilancio.*

▪ **L’art. 7 è così riformulato:**

Articolo 7 – Inventariazione dei beni

1. *I beni inventariabili acquistati con i fondi di cui al precedente articolo 2 sono di proprietà dell’Università, che li concede in uso alle associazioni studentesche sino allo scioglimento dell’associazione o alla revoca del riconoscimento.*
2. *Gli eventuali beni acquistati sono inventariati presso la Presidenza di Facoltà, sede dell’Associazione.*
3. *Allo scioglimento dell’associazione, detti beni vengono recuperati dall’Ateneo e possono essere destinati ad altre associazioni che ne facciano richiesta.*

▪ **Il Modulo di richiesta di finanziamento è così modificato:**

Si elimina la frase: “*Chiede che i fondi siano accreditati presso il seguente Centro di Spesa: ___*”

Alla lettera c) si sostituiscono le parole “*Centro di Spesa*” con “*Ufficio Economato*”.

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione nella citata seduta ha altresì stabilito che il Regolamento modificato entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nell’albo ufficiale dell’Università;

VISTO il decreto rettorale n. 91/08 del 7.2.2008 a ratifica del Senato Accademico

D E C R E T A

Art. 1

Il Regolamento di Ateneo per le Attività Culturali e Ricreative degli studenti emanato con decreto rettorale n. 442/01 del 2.5.2001, è così modificato:

▪ **Articolo 5 - Richieste di finanziamento**

1. *Le richieste di finanziamento per le attività da svolgere nell’anno accademico successivo vanno presentate al Rettore (Ufficio Organi Collegiali) entro il 30 maggio di ciascun anno su modulo fornito dall’Università e reso accessibile sul sito Internet dell’Ateneo.*
2. *Le domande devono contenere:*
 - a) *l’indicazione dettagliata delle attività per cui si chiede il finanziamento, con l’indicazione dei tempi e luoghi di svolgimento (in sede o fuori sede) e delle modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti;*
 - b) *il preventivo di spesa per ciascuna iniziativa;*
 - c) *la designazione di un delegato e di un supplente quale responsabile nei confronti dell’Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione delle attività;*
3. *L’Ufficio Economato cura la gestione dei fondi assegnati alle associazioni studentesche e le procedure di acquisto dei beni e dei servizi. Le associazioni studentesche potranno acquistare solo beni necessari e di uso comune, ai fini dell’espletamento di lavori di segreteria e/o di documentazione. I beni devono essere di costo non elevato e comunque rientrante entro i parametri definiti periodicamente dal Consiglio di Amministrazione. Le spese, coerenti con i programmi presentati, devono comunque essere autorizzate in via preventiva dalla Commissione.*
4. *Qualora l’associazione sia già assegnataria di fondi, alla domanda devono essere allegati il rendiconto finanziario redatto dall’Ufficio Economato e la relazione illustrativa delle attività svolte.*
5. *Entro 60 giorni dall’approvazione del verbale del Consiglio di Amministrazione in cui sono state assunte le delibere di assegnazione dei fondi, sul sito Internet dell’Ateneo viene diffuso l’elenco delle associazioni e delle attività finanziate, con l’indicazione dell’ammontare dei rispettivi finanziamenti.*
6. *Le varie forme di pubblicità delle attività finanziate dovranno recare la dicitura “con il contributo dell’Università della Tuscia”.*

7. *Gli avanzi dei fondi assegnati alle associazioni sono automaticamente recuperati dall'Ateneo e destinati all'apposito capitolo di bilancio.*

▪ *Articolo 7 – Inventariazione dei beni*

1. *I beni inventariabili acquistati con i fondi di cui al precedente articolo 2 sono di proprietà dell'Università, che li concede in uso alle associazioni studentesche sino allo scioglimento dell'associazione o alla revoca del riconoscimento.*

2. *Gli eventuali beni acquistati sono inventariati presso la Presidenza di Facoltà, sede dell'Associazione.*

3. *Allo scioglimento dell'associazione, detti beni vengono recuperati dall'Ateneo e possono essere destinati ad altre associazioni che ne facciano richiesta.*

▪ *Il Modulo di richiesta di finanziamento è così modificato:*

Si elimina la frase:

“ Chiede che i fondi siano accreditati presso il seguente Centro di Spesa: ____ ”

Alla lettera c) si sostituiscono le parole *“Centro di Spesa”* con *“Ufficio Economato”*.

Art. 2

Il testo aggiornato del Regolamento di Ateneo per le Attività Culturali e Ricreative degli studenti è allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Il Regolamento modificato entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nell'albo ufficiale dell'Università.

Viterbo, 8 febbraio 2008

F.to IL RETTORE
Prof. Marco Mancini